

Bruno Buzzini:

“Siamo un gruppo con voglia di fare”



Bruno Buzzini, Municipale di Locarno, com'è andato questo primo anno da municipale?

Sono soddisfatto del mio ruolo e del lavoro fatto finora. Mi è stato assegnato il dicastero ambiente e territorio: un dicastero particolare, specialmente in questo periodo, ma che presenta sfide affascinanti, come lo studio di una nuova gestione del verde della città che passa anche dall'informatizzazione della gestione del taglio e delle semine per il mantenimento dei parchi e dei giardini. Inoltre bisogna garantire la pulizia della città e la manutenzione degli stabili. Poi tengo molto al progetto, che porto avanti con il collega Salvioni, sulla sistemazione di Piazza Grande.

Ha mostrato subito molta attenzione nei confronti dei suoi collaboratori...

Ho voluto dare ascolto a tutti i dipendenti comunali del mio dicastero: ogni settimana ne sentivo 3-4 di loro, di modo che tutti potessero dire la loro e io recepire alcune informazioni per rendere il lavoro il più efficiente possibile. Inoltre partecipo volentieri a tutte le assemblee delle associazioni dei quartieri, che ho sempre sostenuto e che stanno cominciando a mostrare i loro frutti, specialmente nell'ambito della consulenza.

A Locarno qualcuno ha detto che è poco leghista...

Bisogna partire da un principio: che in Municipio si lavora per la città, quindi gli ideali partitici devono lasciare spazio a una certa concretezza e ai lavori di amministrazione del Comune. Sono leghista e lo mostro quando serve: quando ho bloccato l'assunzione di alcuni frontalieri, o quando ho fatto bocciare la discussione per l'esposizione della bandiera europea in Municipio. Per non parlare del rivolgerci per i lavori pubblici a ditte locali che sappiamo che assumono residenti. Sono piccole cose, che magari non vengono sbandierate ma che hanno una direzione ben precisa.

Com'è il lavoro con gli altri municipali?

Direi che stiamo lavorando molto bene insieme, a partire dal sindaco che è una persona con la

quale si può parlare e che ci lascia lavorare. Anche con gli altri municipali c'è fiducia e stima reciproca: ovviamente a volte ci sono discussioni e divergenze di vedute, come è normale che sia, ma penso che siamo un bel gruppo. Ho apprezzato molto il loro sostegno quando ho dovuto accettare se subentrare in Gran Consiglio: per me è stata una scelta difficile, anche perché ho dovuto rinunciare al ruolo di magistrato del tribunale di espropriazione, ma le loro parole e ovviamente quelle di mia moglie mi hanno convinto ad affrontare questa nuova sfida.

Sfida in Gran Consiglio in cui succedi, come in Municipio, a Silvano Bergonzoli...

Beh, alle comunali è stato perché ho vinto, in Gran Consiglio da subentrante perché Silvano ha dato le dimissioni. Tanto che infatti non ci pensavo neanche più... Silvano Bergonzoli è stato una figura fondamentale per la Lega di Locarno, il cofondatore della sezione che conosco da più di 20 anni e con il quale abbiamo portato avanti tante battaglie. E' stato un vero guerriero, e spero di vederlo "ruggire" presto!

Com'è il gruppo della Lega nel Consiglio Comunale di Locarno?

E' il tipo di gruppo con il quale volevo lavorare: un gruppo con molti giovani, tanto che alle ultime elezioni sono stati eletti 2 MGL, con voglia di fare, entusiasmo e competenze. E che stanno già facendo vedere il loro valore. Proprio per questo vedo una Lega in crescita a Locarno.

Obiettivi per il futuro?

Come detto in precedenza, la sistemazione di Piazza Grande: un progetto importante, con un iter procedurale lungo e complicato, e che quindi sarà fatto a tappe, dato che coinvolgerà anche la zona del debarcadere. Devo ammettere che adesso che sono in Municipio faccio fatica a seguire i tempi della politica: da privato è tutto molto più rapido, qui i tempi sono molto più ingessati, per non dire estenuanti... Ma siamo qui per questo e sono concentrato per cercare di fare in modo che si possa fare tutto nel minor tempo possibile!